



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega e per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il C.C.N.L. dell’Area V sottoscritto in data 11.4.2006 e, in particolare, l’art. 11 per le parti non disapplicate dalla successiva contrattazione collettiva nazionale;

VISTO il C.C.N.L. dell’Area V sottoscritto in data 15.7.2010, in particolare, l’art.7 e 9;

VISTO il C.C.N.L. dell’area V sottoscritto in data 8.07.2019; in particolare 9 e 53;

VISTO l’articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificato dall’art. 1 comma 343 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 il quale prevede che “*Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome. Alle istituzioni scolastiche autonome di cui al primo periodo non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi; con decreto del direttore generale o del dirigente non generale titolare dell’ufficio scolastico regionale competente, il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche. Le istituzioni scolastiche che hanno parametri numerici uguali o superiori a quelli previsti nel primo periodo sono disponibili per le operazioni di mobilità regionali e interregionali e per il conferimento di ulteriori incarichi sia per i dirigenti scolastici sia per i direttori dei servizi generali e amministrativi. Resta fermo quanto disposto dall’articolo 19-quater del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. Non devono altresì derivare situazioni di esubero di personale con riferimento ai posti di direttore dei servizi generali e amministrativi*”;

VISTO l’articolo 19-quater, comma 1 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 novellato dall’art.5, comma 20-bis del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, il quale stabilisce che: “*Nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici in sede contrattuale e in deroga a quella già prevista nella medesima sede, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell’anno scolastico 2023/2024 è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione. Dall’attuazione del primo periodo non devono derivare situazioni di esubero di personale per triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/ 2025 e 2025/2026. Per la procedura di cui al presente comma non sono richiesti gli assensi degli uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell’ufficio scolastico della regione richiesta nei casi*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



di esubero di cui al secondo periodo o per effetto della necessità' di eseguire provvedimenti giurisdizionali che dispongono l'immissione in ruolo nella regione medesima";

VISTA l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo Area Istruzione e Ricerca Dirigenza scolastica - Criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il Fondo Unico Nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024, sottoscritto il 31 maggio 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 70 del 19 aprile 2023 relativo alla definizione della consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2023/2024, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1615 del 19 maggio 2023;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito n. 13 del 25 maggio 2023 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n.1869 del 14 giugno 2023;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 35901 del 16 giugno 2023 contenente indicazioni operative circa le operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2023;

VISTA la nota ministeriale n. 37254 del 22 giugno 2023 contenente integrazioni alla nota 35901/2023;

VISTA la propria nota prot. n. 5495 del 21 giugno 2023 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2023;

ESAMINATE le domande presentate in tempo utile dai Dirigenti titolari presso questa regione e quelle presentate, per mezzo dell'USR di appartenenza, dai Dirigenti titolari presso altre regioni;

RITENUTO di dover sottoporre necessariamente a riserva, in relazione a specifiche disposizioni di legge, n.2 posti riservati ai dirigenti scolastici collocati temporaneamente fuori ruolo in quanto utilizzati in altri compiti, ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, presso questo U.S.R.;

RITENUTO di dovere considerare, nel computo delle sedi disponibili per la mobilità interregionale, anche le istituzioni scolastiche dimensionate ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, evitando che nel triennio 2023/24, 2024/25 e 2025/26 derivino situazioni di esubero di personale;

TENUTO CONTO del collocamento in quiescenza di n.1 Dirigente Scolastico per l'anno 2023/2024;

TENUTO CONTO delle richieste di mobilità interregionale in uscita verso altre regioni presentate dai dirigenti scolastici in ruolo nella Regione Molise e trasmesse da questo Ufficio alle regioni interessate;

TENUTO CONTO della nota dell'USR Puglia prot. n. 26150 del 15 luglio 2023 dalla quale risulta che la domanda di mobilità del D.S. Delzio Francesco, in servizio presso l'istituto scolastico I.C. "Jovine" di Campobasso, è stata accolta dall'USR Puglia;

RITENUTO che, per quanto specificato nella nota su richiamata e per le premesse di cui sopra, il contingente dei posti vacanti per la mobilità interregionale è determinato in nr. 0 posti al fine di evitare situazioni di esubero di personale;

DISPONE

Via Garibaldi, 25 – Campobasso tel. 0874-497501 (centralino)

sito web: www.istruzioneemolise.it - peo: direzione-molise@istruzione.it - pec: drmo@postacert.istruzione.it -

Codice IPA: m_pi - Codice Univoco ricezione fatture contabilità generale: 4RD6HU - C.F. 92024670702



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale



1. Sono disposti, con decorrenza dal 1° settembre 2023, per la sede indicata a fianco di ciascun nominativo, le conferme e i mutamenti di incarico di cui allegato elenco, parte integrante del presente decreto;
2. Gli incarichi dirigenziali di cui ai precedenti articoli saranno conferiti con formale provvedimento soggetto al visto e alla registrazione degli organi di controllo. Agli interessati saranno inoltrati, tramite posta elettronica ordinaria (e-mail personale), per la sottoscrizione con firma digitale, i relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato avente durata triennale o durata inferiore se coincidente con il raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.
3. I Dirigenti scolastici interessati alla variazione di incarico, dovranno comunicare l'avvenuta assunzione in servizio nella nuova sede al 1° settembre 2023 a questo Ufficio scolastico regionale. 4. Avverso il presente provvedimento, che ha valore di formale notifica a tutti gli interessati, è ammesso ricorso al Giudice ordinario in funzione di Giudice del Lavoro, a norma dell'art. 63 del D.lgs n. 165 del 30.03.2000.

IL DIRIGENTE
ATP di CAMPOBASSO
Marialuisa FORTE